

LA NOTTE DEL DESTINO

Edizioni musicali: Blond Records 2006

Senza troppi preamboli...

Testo: Gaetano Lestingi

Musica: Gaetano Lestingi

Brigante- “Notte, notte di selve, furore dai palpiti bendati,

notte di mimose cadenti tra i metri quadri straziati

Scritte sui pugnali le scelte con il sangue di vecchie cicatrici,

notte di navi saracene svanire al fumo dei nostri archibugi”.

L'alba desta il sonno degli uomini merceria,

squadrando vacui sguardi belano frasi da galanteria,

esposti alle vetrine dei saldi, miscelano pace e dardi.

“Sbocciano solcate sul mio muso le tracce si soprusi secolari,

spulciati orpelli nascosti tra rarefatti ideali,

eppure soltanto a pensarti spalmi sulle spalle tremore,

ogni raggio nei tuoi occhi uno spillo che mi punge di sogni e di dolore”.

Fortuna- “Quieta le tue labbra di piovosi pensieri

e sputa parole-scorie appassite negli oggi, già fiori di ieri,

come foglie d'autunno arrossite, lettere secche al vento intimidite”.

Sulle strade dai piedi smarriti, si respira il passato di santi banditi
che coperti da trapunte di cielo armeggiano la pace sonnolenta dei domani,
giocando testardi cuore e mani, le nostre mani ormai appese nel vuoto.

Brigante- “Bella fortuna i nostri figli sono tutti distanti”

Fortuna- “La prua squarcia onde ma...”

Brigante- “sono secondi di tempi giganti”

Fortuna- “... trova la sua stella”

nella notte di Legittimi Briganti